

Settore: DG
Proponente: 37.A
Proposta: 2016/526

del 14/03/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 258

del 06/04/2016

**DIREZIONE GENERALE
FINANZIARIO**

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE IVA MESE DI FEBBRAIO 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- ☐ che con deliberazione di Consiglio Comunale del 27/04/2015 n. 78 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e i relativi allegati;
- ☐ che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e dei relativi allegati;
- ☐ che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- ☐ che è stato differito al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014

Visto che:

- ☐ La legge di Stabilità 2015, comma 629, introduce il nuovo regime Iva dello **"SPLIT PAYMENT"** (art. 17-Ter Dpr 633/72);
- ☐ L'art. 5 del D.M. 23/01/2015 ha precisato che gli enti pubblici, quando operano nell'ambito della propria **attività commerciale**, devono annotare le fatture di acquisto in un registro Iva a debito entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile e **tengono conto dell'Iva a debito emergente da tale registro in sede di liquidazione periodica dell'Iva.**
- ☐ La Circolare n. 15/15 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che lo **"SPLIT PAYMENT"** trova applicazione in relazione alle sole **FATTURE** emesse dai fornitori **dal 1 Gennaio 2015**, con alcune eccezioni: le fatture assoggettate a ritenute, le fatture assoggettate a Reverse Charge, le fatture senza evidenza dell'Iva, le fatture emesse da soggetti a detrazione forfettizzata dell'Iva in applicazione di regimi speciali;
- ☐ La Risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 15 del 12/02/2015 che ha istituito i codici tributo per il versamento, mediante F24 EP, dell'Iva dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti relativamente all'attività istituzionale;
- ☐ La Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015, contenente novità dell'esclusione dello Split Payment alle operazioni rese dai fornitori che applicano "regimi Iva speciali" caratterizzati da particolari meccanismi di detrazione dell'Iva (es. regime legge n.398/91);

Considerato che:

- ☐ Nel mese di Febbraio 2016 sono state riscontrate delle anomalie nelle registrazione delle fatture esigibili nel libro Iva UI e FI, soprattutto nell'applicazione della ritenuta dell'Iva split payment sulle fatture e note di credito registrate. L'ammontare dell'Iva Istituzionale in questione ammonta ad Euro 399,02.

Dato atto che:

- ☐ Il Pro-rata di detraibilità provvisorio dell'anno 2016 è pari al 75%.
- ☐ La liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di gennaio 2016 si è chiusa a debito.
- ☐ La liquidazione mensile Iva del Comune comprende il saldo della liquidazione IVA mensile autonoma dell'Istituzione, comunicato con apposita lettera sottoscritta dal proprio Dirigente.

Preso atto che:

- ☐ Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Split" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 20.347,92;
- ☐ Dal Prospetto Riepilogativo RR Iva Acquisti mensile delle ritenute Iva "Reverse Charge" emergono trattenute IVA per l'attività Commerciale per Euro 7.705,30;

- ☐ Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con lo "Split payment commerciale" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva PAY) è stata registrata l'autofattura n. 7 del 29/02/2016 (Istituzione) e le autofatture dal n. 8 al n. 12 del 29/02/2016 (Comune);
- ☐ Per l'annotazione dell'Iva trattenuta con il "Reverse Chuarge" nel libro IVA Vendite appositamente istituito (Libro Iva RCH) sono state registrate le autofatture dal n. 4 al n. 15 del 29/02/2016 (Comune);

Per quanto fin qui menzionato, dalla liquidazione Iva "attività commerciale" del mese di Febbraio 2016 emerge un saldo a debito pari ad Euro 42.279,97 così determinato:

ATTIVITA' COMMERCIALE		
Iva vendite	€ 81.430,18	
Iva corrispettivi	€ 2.120,06	
Totale Iva a Debito		€ + 83.550,24
Iva acquisti	€ - 41.270,27	
Totale Iva a Credito		€ - 41.270,27
Iva a Credito mese precedente		€ 0,00
Totale Iva mensile (+debito/-credito)		€ + 42.279,97

- ☐ L'Iva trattenuta in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale dell'Istituzione, è stata versata dall'Istituzione con mod. F24EP codice tributo 620E;
- ☐ L'Iva trattenuta dal Comune in applicazione dello "split payment per l'attività istituzionale", oltre all'Iva indetraibile risultante dal Prospetto Riepilogativo dell'Attività Commerciale, deve essere versata con mod. F24EP codice tributo 620E;

Per quanto fin qui menzionato, l'importo dell'Iva "attività istituzionale" del mese di Febbraio 2016 da versare in applicazione del meccanismo dello Split payment è così determinato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
Riepilogo Iva Split– Libro Iva UI	€ 37.083,91
Riepilogo Iva Split – Libro Iva FI	€ 607.198,06
Iva indetraibile (Riepilogativo Iva RR)	€ 1.539,67
Mancata indicazione "Split" - note di credito (Libro Iva UI e FI)	€ 399,02
Totale	€ 646.220,66

VISTI:

- ☐ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- ☐ lo Statuto Comunale;
- ☐ il Regolamento generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- ☐ il Regolamento di Contabilità del Comune

- Il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

DETERMINA

- Di liquidare la spesa di **€ 42.279,97** per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante dalla Liquidazione Iva del mese di Febbraio 2016, con imputazione alla Missione 01 Programma 11 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 - 1.10.03.01.001 del Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Esercizio 2016 - al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 8700/4 del P.E.G. 2015 denominato "Imposte Tasse Iva a debito", codice prodotto-progetto 2016_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO;
- Di liquidare la spesa di **€ 646.220,66**, per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto risultante del mese di Febbraio 2016, relativamente alle fatture dell'attività istituzionale riferite al mese di Febbraio 2016, in applicazione dello "SPLIT PAYMENT", con imputazione alla Missione 99 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 – 7.01.99.99.999 del Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Esercizio 2016 - al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 59940 del P.E.G. 2015 denominato "VERSAMENTO AGENZIA ENTRATE IMPORTO IVA SU FATTURE FORNITORI PER MECCANISMO SPLIT PAYMENT" (codice di bilancio), codice prodotto-progetto 2016_PD_3706, centro di costo 0300, contabilità Ambientale NO;
- Di effettuare il pagamento degli importi summenzionati con le procedure e nei termini previsti dalla normativa a mezzo modello telematico F24 EP entro le scadenze previste.
- Di accertare la somma di € 20.347,92 a titolo di IVA trattenuta con "split commerciale", al cap. 8021 e di emettere contestuale reversale a compensazione del mandato da emettere al cap. 59940 da impegnare per € 20.347,92 a chiusura delle partite di giro e a finanziamento della spesa corrente per Iva.
- Di accertare la somma di € 7.705,30 a titolo di IVA conteggiata come "Reverse Charge", al cap. 8022 e di emettere contestuale reversale a compensazione del mandato da emettere al cap. 59940 da impegnare per € 7.705,30 a chiusura delle partite
- **di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

Reggio Emilia, 14/03/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Monica Prandi